

Anno V, N. 1

PRIMAVERA

1968

MUSICAE SACRAE MINISTERIUM

—————
Edizione Italiana
—————

00186 ROMA - PIAZZA S. AGOSTINO, 20/A

INDICE

J.-Y. HAMELINE : L'Arte del Coro (cont.)	pag. 1
TOMÁS DE MANZÁRRAGA : Preparazione di un « Liber cantus » »	14

te devote, Ave verum, ecc., con il salmo *Laudate Dominum* e la giaculatoria *Cor Jesu sacratissimum*. Non possono anche essere assenti da questo *Liber cantus* le quattro antifone alla Madonna: *Alma Redemptoris Mater, Ave Regina caelorum, Regina caeli e Salve Regina*; come nemmeno altri canti mariani: *Ave Maria, Sub tuum praesidium, Inviolata, ecc.* Sarebbe molto conveniente includerne ancora altri; ad esempio, alcuni della Settimana Santa, quali *Hosanna filio David, Pueri Hebraeorum* e *Gloria laus et honor*, le sequenze *Victimae paschali laudes, Lauda Sion Salvatorem, Veni Sancte Spiritus, Dies irae, ecc.* Che grande peccato è che questi canti gregoriani, così belli e così popolari fino ad ora, stiano scomparendo dalla Chiesa per la fobia che in molti, dopo il Concilio Vaticano II, si è determinata contro la lingua latina, nonostante essa sia la lingua propria e ufficiale della Chiesa, o, come la definì Giovanni XXIII, « la lingua madre di tutti i figli della Chiesa », e contro il canto gregoriano, il quale, oggi come ieri, è il canto proprio della Chiesa, e deve continuare ad occupare il primo posto nelle azioni liturgiche (Cost. Lit., art. 36, 116).

Finalmente, il *Liber cantus* dovrà comprendere alcuni canti in latino in musica figurata, già popolari in tutto il mondo prima dell'attuale movimento liturgico: *Christus vincit, O Sanctissima, Adeste fideles*, alcuni *Tantum ergo, ecc.*

In tal modo, come ripetute volte ha detto il Santo Padre Paolo VI — l'ultima, poche settimane or sono, al Congresso Internazionale dei Pueri Cantores — e come hanno giustamente affermato anche numerosi Eccellentissimi Vescovi, si perpetuerebbe questo vincolo universale di unità tra i fedeli delle diverse lingue.

Riassumendo: il contenuto del *Liber cantus* di ogni nazione o di ogni regione dovrebbe constare sempre di tre parti: 1) in latino (gregoriano e figurato), comune per tutto il mondo; 2) nella lingua nazionale, comune per ogni nazione; 3) nella lingua nazionale o regionale, particolare per ogni regione.

MUSICAE SACRAE MINISTERIUM

Quaderni di informazione della « Consociatio Internationalis Musicae Sacrae »

Direttore: JOSÉ LÓPEZ-CALO, S. J.

Edizione italiana a cura di MONS. LAVINIO VIRGILI

Cum Licentia Ecclesiastica: Ex Vicariatu Urbis, die 27 Martii 1968

Tipografia della Pontificia Università Gregoriana